

“UNO SCUOLABUS ANCHE PER LE SCUOLE MEDIE”: DEPOSITATA UNA RICHIESTA AL COMUNE DELL'AQUILA

30 Giugno 2025



L'AQUILA - È stata depositata venerdì scorso al Comune dell'Aquila una richiesta formale, supportata dalle firme di decine di genitori e cittadini, affinché l'Amministrazione valuti l'attivazione del servizio di scuolabus anche per gli studenti delle scuole medie.

Attualmente, il regolamento comunale limita il servizio di scuolabus per le scuole medie alle sole aree non servite dal trasporto pubblico AMA. Tuttavia, i firmatari sottolineano come il trasporto pubblico locale risulti spesso inadeguato per l'utilizzo da parte di bambine e bambini di 11 anni, a causa di orari spesso incompatibili con l'ingresso o uscita dalle scuole, fermate distanti e scoperte, percorsi pedonali insicuri e mancanza di strumenti digitali utili per il monitoraggio degli autobus da parte dei genitori. Non dimentichiamo che gli utenti del servizio sono bambine e bambini di 11 anni.

Secondo un rapporto ANCI In moltissimi Comuni italiani - l'83% di quelli con oltre 50.000 abitanti, quindi di dimensioni simili all'Aquila - il servizio di trasporto scolastico dedicato è attivo anche per la secondaria di primo grado. I promotori evidenziano che si tratta di un servizio essenziale non solo per i bambini, ma anche per le famiglie e per l'intera città: semplifica enormemente la vita delle famiglie, riduce il traffico, rende le scuole più sicure e favorisce l'autonomia degli studenti, in un ambiente protetto adatto alla loro età.

I genitori chiedono che il Comune dell'Aquila consideri almeno una sperimentazione già per l'anno scolastico 2025/2026. Chi fosse interessato a mettersi in contatto con i promotori di questa richiesta può scrivere a ioscuolabusaq@gmail.com.

L'Amministrazione Comunale ha da regolamento 30 giorni per rispondere all'istanza, ma una risposta anticipata permetterebbe alle famiglie di organizzarsi, considerata la scadenza del 31 luglio 2025 per l'iscrizione ai servizi scolastici per l'anno scolastico 2025/2026. I presentatori dell'istanza sono Daniela Cesare e Luca Barbeta.